

## LEGGE 28 AGOSTO 1989 ART. 6

**“Aree ad elevato rischio di crisi ambientale”**

L'art. 6 della L. 305/89 prevede che le aree ad elevato rischio di crisi ambientale sono istituite con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri per un periodo massimo di 5 anni.

Tale deliberazione individua gli obiettivi per gli interventi di risanamento e le direttive per la formazione di un piano teso a individuare in via prioritaria le misure urgenti atte a rimuovere le situazioni a rischio.

Il Programma triennale di tutela ambientale approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990, ha tra gli altri Programmi approvato il Programma DERISP, finalizzato alle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Le intese hanno definito le priorità e individuato gli interventi al fine di tale programma (DERISP) delocalizzazione e ristrutturazione dei processi produttivi e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

- Delocalizzazione impianti industriali
- Ridurre i quantitativi di inquinanti emessi e il numero di punti di emissione
- Contenere e convogliare le emissioni atmosferiche diffuse
- Installare adeguati impianti di abbattimento
- Intervenire a livello di processi e dei cicli produttivi per limitare la formazione dei residui
- Individuare i siti idonei ove riposizionare le industrie che presentano un elevato impatto ambientale

Il piano predisposto d'intesa con le Regioni interessate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è approvato e reso esecutivo con DPCM su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

La Delibera CIPE del 21/12/93 e successive modificazioni ha approvato e aggiornato le risorse relative alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale per l'importo complessivo di € 546,411 pari a lire 1.058 milioni (Tabella 4) ripartite per le seguenti aree e ridotto successivamente con D.M. del Ministro dell'Ambiente protempore a € 535,049 pari a £ 1.036 milioni :

Di seguito vengono specificate le aree dichiarate a rischio di crisi ambientale e ammesse a finanziamento con la Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni alla Tabella 4.

**TABELLA 4**  
**RIPARTIZIONE RISORSE PER AREE AD ELEVATO**  
**RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE**

(periodo

1991-1996 – miliardi di lire)

AREE A RISCHIO	Delibera CIPE 21/12/1993 Decreto M. Ambiente 22/11/1995
1) Lambro - Olona - Seveso (LOM)**	20,00
2) Provincia di Napoli (CAM)*	
3) Valle Bormida (LIG/PIE)**	20,00
4) Conoidi (EMR)	40,00
5) PO - Polesine	40,00
6) Burana - PO di	15,00

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Volano (EMR) (i)		
7) Sarno (CAM)	40,00	
8) Massa Carrara (TOS)	40,00	
9) Brindisi (PUG) (2)	40,00	
10) Manfredonia (PUG)	0,00	
1 1) Taranto (PU(1). (2)	25,00	
12) Priolo - Augusta (SIC)	100,00	
13) Gela (SICJ V	40,00	
14) Sulcis - Iglesiente (SAR) (3)	202,65	
15) Orbetello (TOS)	40,00	
16) Livorno e Piombino (TOS)**	20,00	
17) Genova (LIG)**	27,72	
18) Ravenna (EMR)**	20,00	
19) Treccate - Novara (PIE)**	20,00	
20) Savona (LIG)**	20,00	
21) Casale Monferrato e USL 76 (PIE)**	20,00	
TOTALE AZIONI REGIONALI	622,65	167,72
<b>RIPORTO RISORSE DELIBERA CIPE 21-1 -1993</b>		<b>622,65</b>
<b>DA RIPARTIRE</b>	<b>435,35</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1058,00</b>	

\* scaduta, in corso di reitera

\*\* Decreto Min. Ambiente 22 settembre 1995, (vedi (i.U. 22 novembre 1995, n.273).

\*\*\* le risorse di cui all'art. 8, comma 4, della L. 195/91 sono attribuite alle aree a rischio dell'Adige e del Po come segue: Veneto = 33; Lombardia = 33; Emilia Romagna = 27; Piemonte-Liguria = 7

- (1) limitatamente all'estensione a Mesola e Comacchio
- (2) le risorse indicate tra parentesi sono quelle di cui all'art. 8, comma 6, legge n. 195/91. e sono state già trasferite
- (3) importo attribuito a completa copertura del fabbisogno indicato all'art. 3, comma 2 del DPCM 23.4.1993, compresi i 40 miliardi di cui all'art. , comma I.

Con decreto legge 271/95 e successive reiterazioni sono state individuate nell'ambito della Tabella 4 delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale 8 Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali, per le quali deve essere elaborato un piano di risanamento ambientale.

A questo fine è stato assegnato il 40% delle risorse non ripartite in tabella 4. La Direzione protempore ha provveduto ai successivi adempimenti relativi alle predette aree provvedendo alla elaborazione e approvazione dei piani di risanamento oltre alla individuazione di interventi urgenti in anticipazione ai piani.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente protempore del 22 settembre 1995 si è provveduto alla ripartizione delle risorse della Tabella 4 per le aree

critiche ad elevata concentrazione di attività industriale individuate dal decreto legge 7 luglio 1995, n. 271.

#### **Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti**

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi del Programma DERISP, individuati nelle predette intese e determinato l'impegno nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato le risorse disponibili per gli anni 1989-90 pari a € **34,50**, così ripartite per Regione :

<b>Programma DERISP - Regione</b>	<b>Risorse</b>
Calabria	1,18
Campania	6,35
Emilia Romagna	6,92
Liguria	1,50
Lombardia	8,11
Piemonte	1,50
Puglia	2,38
Sardegna	1,19
Sicilia	2,38
Veneto	2,99
<b>Totale</b>	<b>34,5</b>

#### **Per le aree a rischio**

Per le aree critiche determinate con il D.M. del 22/9/95, Sono state stipulate intese di Programma con la Regione Emilia Romagna, Toscana e Liguria, registrate alla Corte dei Conti al fine di individuare gli interventi e le procedure di attuazione.

Con l'esecutività delle predette intese la Direzione ha provveduto con D.D. del 2/6/96 n. 126 per la Regione Liguria, D.D. n. 125 del 2/6/1996 per la Regione Toscana, e D.D. n. 124 del 2/6/1996 per la Regione Emilia Romagna, all'impegno delle risorse e successivamente si è provveduto al trasferimento delle risorse, in particolare per la Regione Liguria sono state trasferite risorse pari a € **24,65** e rimangono da trasferire risorse pari a € **3,50**.

Per la Regione Toscana sono state trasferite € **10,33** e per la Regione Emilia Romagna sono state trasferite € **10,33**.

Successivamente per l'area critica di Livorno e Piombino a seguito dell'esecutività del Piano di risanamento da parte dell'ARPAT, sono stati individuati e approvati ulteriori interventi per un totale di € **11,13**, che la Direzione ha provveduto ad integrare a seguito del Programma delle Attività predisposto dal Ministro con GAB/DEC/908/99 del 3/5/99.

Altrettanto è avvenuto per l'area critica di Genova e Savona per un totale di € **17,30**, e per l'area critica di Ravenna per un totale di € **12,52**.

Dalla suddetta tabella di seguito vengono elencate le aree di competenza della Direzione IAR:

<b>Aree a Rischio e Critiche</b>	<b>Risorse</b>
BRINDISI	38,323
TARANTO	24,908
SULCIS- INGLESIENTE	104,660

SIRACUSA	51,646
CALTANISSETTA	20,658
FALCONARA	2,066
GENOVA	25,007
SAVONA	16,940
LIVORNO	14,949
PIOMBINO	6,507
RAVENNA	22,853
<b>Totale</b>	<b>328,52</b>

<b>Finanziamenti Programmi</b>	<b>Risorse €</b>
DERISP	34,499
Aree a Rischio e Aree Critiche	328,517
<b>Totale</b>	<b>363,016</b>

Nel corso del 2003 sono stati effettuati i seguenti pagamenti in conto residui a favore del Commissario per l'emergenze ambientali Presidente della Regione Puglia per € 18,257 e per il progetto Simage a favore del Centro Comune di Ricerca di Ispra per € 6.163.914,10 di cui € 0,516 sono somme riscritte in bilancio nell'anno 2003. Nel corso del 2004 è stata trasferita la somma di € 11, 435.

Gli interventi risultano in corso di completamento.

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Legge 112/98

Informazioni sul consuntivo 2003

Variazione di spesa

Nessuna

Informazioni sul Capitolo 7543

Autorizzazioni 2003 0,000

Impegni 2003 0,000

Pagamenti 2003 0,000

Residui propri 2003 5,493

Residui di Stanziamento 2003 0,000

Economie 2003 0,000

Perenzioni 2003 11,435

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale****EX DIREZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO E RISCHIO INDUSTRIALE**

Capitolo amministrato	<b>8405 ex 7543</b>
Leggi di riferimento	L. 305 / 1989 ART. 6
Modifiche intervenute nel 2003	Nessuna
Autorizzazioni complessive	<b>363,016</b>
<b>Situazione a tutto il 31.12.2003</b>	
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	363,016
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	363,016
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	309,774
d) economie a tutto il 31.12.2003	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	5,493
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	11,345

**Situazione relativa al singolo anno  
esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	0,00
b) impegni assunti nel 2003	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2003	0,00
d) economie nel 2003	0,00
e) residui propri nel 2003	0,00
f) residui di stanziamento nel 2003	0,00
g) perenzioni nel 2003	0,00

**Esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	nessuno
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	11,345
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,493

LEGGE 8 OTTOBRE 1997 N.344 ART. 1

**“Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi dell’occupazione in campo ambientale”.**  
**“Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali”**

Legge intende migliorare, incrementare e adeguare le tecnologie e le pratiche ambientali agli standard europei, promuovendo iniziative di supporto alle azioni in tale settore delle amministrazioni pubbliche, in modo da aumentare l’efficienza dei relativi interventi; tali attività esposte nei successivi commi della legge in parola, si possono riassumere in due punti fondamentali:

- Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.
- Promozione di obiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell’occupazione in campo ambientale;
- Sviluppo della progettazione in campo ambientale promozione di figure professionale
- Promuovere con enti pubblici e privati riconosciuti professionalmente attività di educazione, formazione al fine di qualificare l’occupazione.

***Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:***

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa di € 7,127a decorrere dal 1997 (art.1 co5). Articolato nel seguente modo:

**Capitolo 2717 ex 1780 ex Direzione VIA;**

“CONVENZIONI CON UNIVERSITA' ENTI DI RICERCA ISTITUTI SPECIALI ENTI PUBBLICI SOGGETTI PRIVATI PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI E CON LE REGIONI INTERESSATE”.

Annualità 2003 0,516  
Stanziamento pluriennale 2002-2004 1,548  
Stanziamento a carattere permanente 0,516

**Capitolo 8432 ex 7581 Direzione IAR;**

“SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LO SVILUPPO DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI E DELLE MIGLIORI PRATICHE AMBIENTALI, AI FINI DELLA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO”.

Annualità 2003 0,258  
Stanziamento pluriennale 2002-2004 0,774  
Stanziamento a carattere permanente 0,258

**Capitolo 8461 ex 7611 Direzione VIA;**

“SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI AMBIENTALI E PROMOZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI”.

Annualità 2003 3,284

Stanziamiento pluriennale 2002-2004 32,327  
Stanziamiento a carattere permanente 3,284

Modifiche normative intervenute e leggi di rifinanziamento

2717 ex 1780 nessuna  
8432 ex 7581 nessuna  
8461 ex 7611 Legge 426/98 per l'anno 2000 + 0,930 e la legge 488/1998 per l'anno 2000 +10,329.

Informazioni sul consuntivo 2003

Modifiche ai finanziamenti intervenute in corso d'anno

2717 ex 1780 nessuna  
8432 ex 7581 nessuna  
8461 ex 7611 nessuna

Variazioni di spesa

2717 ex 1780 nessuna  
8432 ex 7581 nessuna  
8461 ex 7611 nessuna

Informazioni sul Capitolo 2717 ex 1780

Autorizzazioni 2003	0,516
Impegni 2003	0,469
Pagamenti 2003	0,205
Residui propri 2003	0,263
Residui di stanziamento 2003	0,000
Economie 2003	0,048
Perenzioni 2003	Nessuna

Informazioni sul Capitolo 8432 ex 7581

Autorizzazioni 2003	0,258
Impegni 2003	0,248
Pagamenti 2003	0,099
Residui propri 2003	0,211
Residui di stanziamento 2003	0,001
Economie 2003	Nessuna
Perenzioni 2003	Nessuna

Informazioni sul Capitolo 8461 ex 7611

Autorizzazioni 2003	3,284
Impegni 2003	1,155
Pagamenti 2003	0,009
Residui propri 2003	1,146
Residui di stanziamento 2003	2,129
Economie 2003	Nessuna
Perenzioni 2003	Nessuna

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge  
Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale Salvaguardia Ambientale

**EX DIREZIONE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Capitolo amministrato	<b>2717 (EX 1780)</b>
Leggi di riferimento	L. 344 / 1997 art. 1 COMMA 4
Modifiche intervenute nel 2003	NESSUNA
Autorizzazioni complessive	<b>4,582</b>
	<b>Situazione a tutto il 31.12.2003</b>
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	4,582
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	3,982
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	2,597
d) economie a tutto il 31.12.2003	0,6
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	1,385
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	0,095
	<b>Situazione relativa al singolo anno</b>
	<b>esercizio 2003</b>
a) autorizzazioni nel 2003	0,516
b) impegni assunti nel 2003	0,469
c) pagamenti effettuati nel 2003	0,205
d) economie nel 2003	0,048
e) residui propri nel 2003	0,263
f) residui di stanziamento nel 2003	0
g) perenzioni nel 2003	0
	<b>esercizio 2004</b>
b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,297
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,219
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,150



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale  
Salvaguardia Ambientale****EX DIREZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO E PER I RISCHI INDUSTRIALI**

Capitolo amministrato	<b>8432 (EX 7581)</b>
Leggi di riferimento	Legge 344 / 1997 ART. 1
Modifiche intervenute nel 2003	NESSUNA
Autorizzazioni complessive	1,882
<b>Situazione a tutto il 31.12.2003</b>	
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	2,140
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	2,130
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	0,792
d) economie a tutto il 31.12.2003	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	1,375
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0,012
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	0,258
b) impegni assunti nel 2003	0,248
c) pagamenti effettuati nel 2003	0,099
d) economie nel 2003	0,00
e) residui propri nel 2003	0,211
f) residui di stanziamento nel 2003	0,01
g) perenzioni nel 2003	0,00

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	NESSUNO
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	NESSUNO
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,258
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,211

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale  
Salvaguardia Ambientale****EX DIREZIONE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Capitolo amministrato	<b>8461 (EX 7611)</b>
Leggi di riferimento	L. 344/1997
Modifiche intervenute nel 2003	NESSUNA
Autorizzazioni complessive	32,327
<b>Situazione a tutto il 31.12.2003</b>	
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	32,327
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	12,582
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	2,295
d) economie a tutto il 31.12.2003	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	10,287
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	4,675
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	0

**Situazione relativa al singolo anno**

<b>esercizio 2003</b>	
a) autorizzazioni nel 2003	3,284
b) impegni assunti nel 2003	1,155
c) pagamenti effettuati nel 2003	0,009
d) economie nel 2003	0,00
e) residui propri nel 2003	1,146
f) residui di stanziamento nel 2003	2,129
g) perenzioni nel 2003	0,00
<b>esercizio 2004</b>	
b) impegni assunti nei primi sei mesi	NESSUNO
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	NESSUNO
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,5
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,5

LEGGE 8 OTTOBRE 1997 N.344 ART. 7

**Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.**

**“Programma Stralcio di Tutela Ambientale Ex Direzione I.A.R.”**

La legge istitutiva è la L.662 del 23 dicembre 1996, art.2 co106, con la quale il Ministero dell'ambiente, definisce un programma stralcio di tutela ambientale, avvalendosi delle risorse a tal fine previste per il triennio 1997 - 1999.

L'art.7 della Legge in parola ne stabilisce l'attuazione, autorizzandone la spesa di € 33,926 per l'anno 1997, € 67,139 per l'anno 1998 e € 67,139 per l'anno 1999.

Il programma stralcio è costituito da progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale. Tali progetti sono, di regola, opportunamente coordinati con gli interventi di competenza regionale, con particolare riferimento a quelli relativi a settori e materie oggetto di finanziamento comunitario.

Il gab/dec/780/98 approva il Programma stralcio, ne definisce i progetti strategici di interesse nazionale, suddividendoli per competenza ai vari dipartimenti, e assegnandone le relative risorse economiche. Secondo quanto previsto dal decreto e dal successivo GAB/DEC/844/1998 con cui sono state modificate le previsioni del programma stralcio, i progetti sono sei e sono:

- a. strumenti per lo sviluppo sostenibile
- b. cambiamenti climatici
- c. attuazione della riforma della gestione dei rifiuti
- d. risanamento del territorio, delle aree urbane, e delle acque
- e. conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e della biodiversità
- f. mare, coste, isole minori

tutti derivanti ed in attuazione del PROTOCOLLO DI KYOTO.

Sono state assegnate dal Ministro dell'Ambiente, alla Direzione IAR nell'ambito dei progetti previsti nel punto 4, il risanamento delle aree urbane, la somma di € 57,980 a valere sul capitolo 7584. Ad oggi, a fronte di finanziamenti ammessi per un importo € 57,980, sono state trasferite somme pari € 32,145.

Nel corso del 2003, su presentazione di idonea documentazione attestante le spese sostenute, sono state trasferite le seguenti risorse in conto residui:

- con DEC/IAR/2003/00935 del 27/06/03 € 0,155 al Comune di Livorno;
- con DEC/IAR/2003/00935 del 08/05/03 € 0,112 al Comune di Spoleto
- con DEC/IAR/2003/00935 del 09/06/03 € 0,253 al Comune di Porto Cesareo per un importo complessivo pari a € 519.581,45.

**Capitolo 8434 ex 7584 - Direzione IAR:**

“PROGETTI STRATEGICI DI INTERESSE NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO DI TUTELA AMBIENTALE”.

Annualità in corso 0,00

Stanziamiento pluriennale 2002-2004 57,98

Stanziamiento a carattere permanente 0,00

Modifiche normative intervenute e leggi di rifinanziamento  
nessuna

Informazioni sul consuntivo 2003

Modifiche ai finanziamenti intervenute in corso d'anno  
La gestione del Programma è in conto residui.

Variazioni di spesa  
nessuna

Informazioni sul Capitolo 8434 ex 7584

Autorizzazioni 2003	0,000
Impegni 2003	0,000
Pagamenti 2003	0,000
Residui propri 2003	0,000
Residui di Stanziamento 2003	0,000
Economie 2003	0,000
Perenzioni 2003	0,000

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

La Direzione SA ha rappresentato al Comitato di Vigilanza sull'attuazione del Programma Stralcio di Tutela Ambientale (quale titolare delle funzioni di sorveglianza sull'attuazione del programma stralcio e del potere di proporre al Ministro la definizione dei presupposti e delle modalità per la revoca e la riallocazione dei finanziamenti e l'adozione di tutte le misure necessarie alla ottimale realizzazione del Programma) l'esigenza di individuare opportune modalità di risoluzione delle criticità emerse nell'attuazione dei progetti individuati dal decreto 28 luglio 1999, n. 946, attuativo del decreto 28 maggio 1998, n. 780 ("Approvazione del programma stralcio di tutela ambientale").

Al riguardo, considerata l'esistenza di situazioni in cui i progetti originariamente approvati non sono stati realizzati, ha ritenuto opportuno proporre l'elaborazione di un decreto ministeriale diretto a consentire la presentazione e l'approvazione di parziali modifiche dei progetti originari ovvero, nei casi in cui le modifiche non siano possibili, la revoca e la riallocazione delle risorse stanziare.

In tal modo le somme impegnate per i progetti di cui non è garantita l'attuazione potrebbero essere destinate alla realizzazione di interventi maggiormente rispondenti alle nuove politiche locali in tema di mobilità sostenibile.

La scelta dello strumento del decreto ministeriale è imposta dalla circostanza che i progetti da modificare sono stati originariamente individuati con un decreto di tale natura e che la regolamentazione della revoca e della riallocazione delle risorse competono, ex articolo 3, comma 2, del decreto n. 780/98, al Ministro dell'ambiente.

**"Programma Stralcio di Tutela Ambientale Ex Direzione V.I.A."**

Scopo della legge: Programma stralcio di tutela ambientale – Accordo di Programma con l'Enea.

La legge in questione intende promuovere le necessarie professionalità in campo ambientale mediante attività di educazione e formazione, adeguare la progettazione in campo ambientale alle migliori tecnologie disponibili e alle migliori pratiche ambientali, ed in particolare per quanto concerne l'art. 7, nell'ambito del Programma Stralcio di tutela ambientale, sono previsti progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale.

Il Programma stralcio di tutela ambientale è stato approvato con DM GAB/DEC/780/98 del 28/5/98 successivamente modificato con DM GAB/DEC/98 del 26/11/98.

Il comma 4 del citato art. 7 prevede per il raggiungimento degli obiettivi programmati la stipula di convenzioni, accordi e contratti di programma con i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle diverse linee di intervento. Per tali finalità è stato stipulato in data 28/11/98 un Accordo di Programma con l'Enea.

Prima dell'entrata in vigore del Regolamento n.549/99 il Servizio V.I.A. (ora Direzione per la Salvaguardia Ambientale) ha gestito, fino al settembre del 2000, 10 progetti. Successivamente si è provveduto ad una ripartizione delle competenze con il Servizio per lo Sviluppo Sostenibile (ora Direzione per la Ricerca e lo Sviluppo) e attualmente questa Direzione gestisce 3 progetti: schede 1.2, 1.3 e 1.5.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti :

L'ammontare complessivo dei finanziamenti per i 3 progetti è di euro 3.323.916,60, parte della somma impegnata con DD del 31/12/98 - residui 1997.

Alla data del 31/12/2003 risulta trasferita la somma di euro 332.391,66, pari al 10% dei finanziamenti.

Pagamenti effettuati nel 2003: 0

Modifiche ai finanziamenti: 0

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

I progetti sono tutti avviati con una percentuale di avanzamento al 31/12/2003 di seguito indicata:

Scheda	Scheda	Scheda
1.2	1.3	1.5
100%	50%	50%

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale  
Salvaguardia Ambientale****EX DIREZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO E PER I RISCHI INDUSTRIALI**

Capitolo amministrato	<b>8434 (EX 7584)</b>
Leggi di riferimento	L. 344 / 1997 ART. 7
Modifiche intervenute nel 2003	NESSUNA
Autorizzazioni complessive	57,980
<b>Situazione a tutto il 31.12.2003</b>	
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	57,980
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	57,980
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	32,155
d) economie a tutto il 31.12.2003	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	25,825
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	0,00

**Situazione relativa al singolo anno  
esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	0,00
b) impegni assunti nel 2003	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2003	0,00
d) economie nel 2003	0,00
e) residui propri nel 2003	0,00
f) residui di stanziamento nel 2003	0,00
g) perenzioni nel 2003	0,00

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	NESSUNO
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	NESSUNO
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	12,913

LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 426 ART. 1 E LA LEGGE DEL 23 DICEMBRE 1998 N. 448 ART. 49 LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E RIFINANZIAMENTO

### **Nuovi interventi in campo ambientale**

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali già proficuamente avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici all'art. 1, e definiti alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente "La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici", che ha indicato le linee guida e i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica.

La delibera CIPE del 3 dicembre 1997 ha definito, suddividendo per settori, le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal successivo Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998 (che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%)

La successiva delibera CIPE 18 novembre 1998, ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera CIPE del 1997 e tra le quali le seguenti sono di competenza della Direzione:

- a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
- b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
- c) Produzione di energia da fonti rinnovabili;
- d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

E' La L.448 del 23.12.1998 agli artt.8 e 49 che stabilisce che per il finanziamento dei suddetti progetti derivanti dal Protocollo di Kyoto, si provveda a norma dell'art.11 quater co.3 della L.468/1978.

### **Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti**

Con la legge finanziaria 2000, la n. 488 del 23 dicembre 1999 alla tabella F), ha stanziato per l'anno 2000 **€uro 361,520 (700 miliardi di lire), per i Programmi di Tutela Ambientale, a valere sul capitolo 7081, 7082,**

La legge 388 del 23 dicembre 2000, ha decretato per gli anni 2001, 2002, 2003, le seguenti risorse:

- **per il 2001 67,139;**
- **per il 2002 103,291**
- **per il 2003 129.114**

**La legge 93 del 23 marzo 2001** all'art.1 ha decretato per la prosecuzione degli interventi previsti dall'art.1 della L.426/98 per gli anni 2000,2001,2002 le seguenti risorse:

- **per il 2000 17,043;**
- **per il 2001 48,030;**
- **per il 2002 16,527;**

Tali risorse sono state ripartite, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive del Ministro, tramite decreti di gabinetto, suddividendole per ciascuna direzione secondo le seguenti modalità:

### **per l'anno 2000 alla Direzione IAR**

Le risorse assegnate con i seguenti decreti del Ministro, provengono dalla tabella F) della legge finanziaria del 1999, L.488 del 23.12.1998;

- il *GAB/DEC/002/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **30,987**, a valere sul capitolo **7082**;
- il *GAB/DEC/126/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **18,075** per ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, così come disposto dall'art.1, a valere sul Capitolo **7082**;
- il *GAB/DEC/99/2000* assegnato alla Direzione IAR le seguenti risorse finanziarie:
  - a) a € **3,047** a valere sul capitolo **7081**, per il finanziamento degli interventi di produzione di energia previsti dall'accordo di programma quadro con la regione Lombardia;
  - b) a € **4,648** per il finanziamento degli interventi di sperimentazione di nuovi combustibili, a valere sul capitolo **7082**;
  - c) a € **36,152** per il finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili a valere sul capitolo **7082**;
  - d) a € **80,050** per il finanziamento di interventi di promozione della mobilità sostenibile a valere sul capitolo **7082**.

#### per l'anno 2001 alla Direzione IAR

Con il *GAB/DEC/89/2001* il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una ripartizione delle risorse attribuitegli tramite la tabella D) della L.388 del 23 dicembre del 2000 (Finanziaria 2001) assegnando alla Direzione IAR, per competenza, le risorse finanziarie a valere sul capitolo 7082, pari a € 18,075 esercizio finanziario 2001. Tali risorse sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, di produzione di energia, con particolare riferimento al settore del fotovoltaico. Per le stesse finalità sono state assegnate alla Direzione IAR ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a € 20,658 per l'esercizio finanziario 2002.

Con il successivo *GAB/DEC/160/2001*, il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una integrazione finanziata con la L.93 del 23 marzo 2001, delle somme stanziata con il *GAB/DEC/89/* del 2001.

Dal decreto in parola la Direzione, ha ricevuto per competenza risorse finanziarie pari a lire **30,212**, a valere sul capitolo **7082** per l'attuazione di un Programma nazionale di incentivazione del solare termico.

#### per l'anno 2002 alla Direzione IAR

Con il *GAB/DEC/89/2001*, sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a lire € **20,658** per l'esercizio finanziario 2002.

#### Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Il rifinanziamento della L.426/98 è avvenuto sia con la legge finanziaria, La 388 del 2000, che con la legge 93 del 23 marzo 2001.

#### Informazioni sull'anno del consuntivo 2003

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti in modo specifico con direttiva del Ministro, la Direzione ha posto in essere i seguenti programmi:

- a) **I programmi riguardanti la riduzione dei consumi energetici nel settore delle fonti rinnovabili sono stati finanziati attraverso un Accordo di Programma Quadro in materia di energia e ambiente con la Regione Lombardia in data 2/2/2001.**

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	D. D. DI IMPEGNO	Fonti Rinnovabili
Mutui <b>Ventennali</b> Cassa Depositi e prestiti o altro istituto a favore di iniziative nel settore delle Fonti rinnovabili	€ 3.047	N.654/SIAR/2001	€ 38,734